

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 8, Numero 270 Genova, giovedì 13 settembre 2012

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LONDRA 2012: IL "VILLAGGIO" PARALIMPICO

A distanza di qualche giorno dalle imprevedibili e deliranti dichiarazioni dell'attore genovese Paolo Villaggio, circa l'opportunità di abolire le Paralimpiadi in quanto evento triste e fastidioso, abbiamo constatato con crescente amarezza, che il celebre attore nostrano, nonostante le numerose critiche pervenute da più parti, non ha ritenuto fare alcuna retromarcia o precisazione, né porre le proprie scuse alle persone con disabilità. Non tanto perché un'azione simile avesse potuto redimerlo da chissà quale peccato ma per poter continuare a credere che

un essere pensante riesca sempre in qualche modo ad imparare dai propri errori, riconoscere i propri limiti per esaltare le proprie capacità. Proprio come avviene nello sport (sano!) caro Villaggio! Quello stesso luogo in cui gli atleti, prima ancora di gareggiare per vincere ad ogni costo, hanno voglia di misurarsi con sé stessi, con il proprio corpo, magari differente da una normalità che rimane comunque indefinibile come standard, e con la propria mente, paradigmi autentici del proprio essere viventi. Lo sport, inteso come attività in cui la prestazione desiderabile è considerata un punto d'arrivo ed un'esperienza

umana oltre che un fine tecnico ed agonistico. Evidentemente questo esercizio di autocontrollo e di crescita personale non appartiene a chi probabilmente, già pago e pieno di sé non può far altro che abbandonarsi all'isterismo dell'ignoranza (intesa nel senso stretto del termine) senza misura. Ancor più se si pensa che il nostro attore fantozziano, definito da qualche parte anche un'icona dell'anti-conformismo intellettuale, non ha mai nascosto nelle sue interviste di appartenere ad una generazione di artisti, pensatori e intellettuali che hanno offerto un importante contributo alla cultura italiana già a partire dalla fine degli anni 60.

In qualità di Presidente della
(Continua a pagina 2)

Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici
Associazione di Promozione Sociale

European Spinal Cord Injury Federation Executive Area Member
Componente Federazione Italiana per il superamento dell'Handicap FISH



Sommario:

Londra 2012: il "Villaggio" paralimpico	1	Spending Review: accolti importanti emendamenti	9
La clinica mobile a Filtu	3	Riconoscimento del Comitato Paralimpico Sammarinese	9
Conferenza di presentazione della campagna "InDifesa"	4	S.O.S. Voce amica: Corso di formazione	10
Anpas: "Terremoto - Io non rischio"	5	Conoscere l'Alzheimer 2012	11
Mondo in Cammino	6	Associazione sulle Ali dell'Udito - Onlus	12
Genova summer night a San Teodoro	7	Formazione: "Lavorare insieme alle famiglie fragili ..."	13
Viaggio di conoscenza e solidarietà in Senegal	8	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Alzheimer: Dalla diagnosi alla cura e all'assistenza	8	Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
		Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

FAIP (Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici) ed a nome del movimento italiano delle persone con lesione al midollo spinale, mi sento di esprimere forte dissenso nei confronti delle parole incommensurabili del comico genovese espressioni che esaltano una cultura della discriminazione e dell'emarginazione che purtroppo sappiamo essere ancora radicata e diffusa nella nostra società. Non fosse per la notorietà di cui gode il personaggio, quegli stessi commenti potrebbero essere liquidati con una semplice pernacchia o associati a meri scambi di opinione tra frequentatori di circoli ricreativi di quartiere o a blande discussioni da bar dello sport. Sta proprio qui l'aspetto su cui vale la pena soffermarsi e che ci pare più preoccupante di quanto non fossimo disposti a credere: intravediamo nelle

parole dell'attore genovese, una concezione purtroppo ancora presente nel comune sentire intriso di compatimento oltre che un velato senso di disagio o di vergogna nel volersi misurare e relazionare con la diversità.

A nome del movimento italiano delle persone con lesione al midollo spinale ci preme manifestare solidarietà e affetto nei confronti di tutti gli atleti che in questi giorni sono impegnati nell'evento olimpico londinese, luogo dell'esaltazione della dignità e dell'orgoglio umano e non delle disgrazie di cui parla Villaggio. L'idea che la disabilità rappresenti una "disgrazia" nella vita delle persone e dei loro familiari può anche risultare "pacifica" benché la riteniamo impropria e di riduttiva definizione, ma che essa debba rimanere nascosta e ridotta alla "prigionia" della menomazione sembra essere una forzatura ottocente-

sca, un delirio senile indifferente alla proverbiale saggezza dell'età avanzata. I "personaggi" di deamicisiana memoria rievocati dal Villaggio nella sua intervista, ricordano una concezione della disabilità in cui gli storpi, i matti e i diseredati erano considerati alla stregua di fenomeni da baraccone, esseri spiritosi e rari da mostrare pubblicamente come attrazione giocosa per adulti e bambini curiosi. Una simile vicenda dimostra come le pratiche sociali e i pregiudizi non tendono a scomparire nel corso della storia ma piuttosto continuano a trasformarsi lungo le diverse epoche in cui si manifestano assumendo forme nuove. Ci rammarica dover affrontare argomentazioni che sembravano essere acquisite almeno nei contesti comunicativi ufficiali e tra persone di buon senso; ed è per questo che avremmo auspicato che Paolo Villaggio fosse

andato a Londra, per assistere alle spettacolari gesta degli oltre 4.000 atleti che stanno partecipando ai Giochi Paralimpici, sicuramente avrebbe giovato al suo spirito, alla sua anima oltre che alla sua immagine ed alla sua fama oramai in declino.

*Il Presidente FAIP,
Vincenzo Falabella*

Presidenza e
Segreteria
Federale: via
Giuseppe
Cerbara n. 20 -
38 - 00147 Roma
Tel.
06.98381101 -
06.5122666 -
06.51602126
Fax. 06.5130517
- 06.51883253
Sito Internet:
www.faiponline.it
t Email:
presidenza@faiponline.it
segreteria@faiponline.it



**Associazione Paratetraplegici
Liguria
O.n.l.u.s.
Via Aurelia, 56 - 16167 Genova
Tel. e Fax 010 3291177
Cod. Fisc. 95027840107**

LA CLINICA MOBILE A FILTU

Intervista ad Alessandro Guarino, capoprogetto CCM a Filtu, realizzata da Alice Fissore

Aviato nel 2011, prosegue con successo il progetto promosso dal CCM a Filtu, Regione Somala dell'Etiopia, che ha come obiettivo migliorare la salute riproduttiva dei rifugiati somali e delle comunità locali, e di ridurre il tasso di mortalità di donne, neonati e bambini al di sotto dei 5 anni.

Il CCM, presente in questa regione da oltre cinque anni, è intervenuto per potenziare la possibilità di accesso alle cure mediche, in particolare nell'ambito della salute materno infantile, in un'area in cui le strutture sanitarie sono a dir poco carenti, se non del tutto assenti: l'ospedale di Filtu è l'unico in una zona di oltre 250.000 abitanti.

Il ruolo del CCM non si esaurisce però presso l'ospedale di Filtu: il suo impegno si è rivolto anche alle zone più remote e vulnerabili del distretto,



dove l'accesso ai servizi sanitari è molto difficile, attraverso le attività di outreach. Una "clinica mobile", ovvero un furgone con a bordo un'equipe di infermieri, si reca dalle comunità offrendo numerosi servizi: educazione sanitaria, campagne di vaccinazione, screening per la malnutrizione e distribuzione di integratori alimentari in base al bisogno, prevenzione e controllo delle malattie infettive. La clinica mobile si occupa inoltre di monitorare lo stato di salute della popolazione locale e, nel caso di patologie meno gravi, fornisce direttamente le cure necessarie, indirizzando invece all'ospedale di Filtu i pazienti con patologie più gravi.

Tra i servizi offerti dalla clinica un ruolo decisivo è ricoperto dall'educazione e la formazione, incentrata sulla cura antenatale e postnatale, rivolta alle donne in stato di gravidanza: è fondamentale, infatti, che la donna sia in grado di riconoscere il sorgere di un'eventuale complicazione, in modo da potersi recare subito in ospedale. Non essendoci la possibilità di un intervento tempestivo da parte di un'ambulanza, la donna, altrimenti, rischia di perdere la vita nella propria casa.

È necessario, inoltre, che le stesse comunità capiscano l'importanza di creare dei meccanismi volti ad affrontare prontamente un'emergenza, come ad esempio la raccolta dei soldi utili a pagare il banchetto a traino animale che trasporti il paziente in ospedale.

Il compito dell'equipe, quindi, è anche quello di coinvolgere le comunità, impegnandosi per aumentare in loro la consapevolezza dell'importanza della salute e dell'accesso immediato alle cure mediche.

Dodici woreda (distretti) vengono visitate una volta al mese: affinché l'attività sia costruttiva, esse vengono prima informate del giorno e dell'ora di arrivo della clinica, oltre che dei servizi da essa offerti.

Domando ad Alessandro se non ci fosse qualche riserva da parte della popolazione locale nei confronti dei medici della clinica: "inizialmente vi era un certo sospetto, ma è stato superato quasi subito soprattutto grazie al fatto che lo staff medico è composto dal personale della zona, che conosce l'ambiente e la lingua; questo è stato molto stimolante". Si è dunque creato oggi un rapporto di fiducia:

Via Ciriè 32/E
10152 Torino
Telefono: 011-660.27.93
Fax: 011-383.94.55
Ufficio stampa CCM,
Filippo Ciardi
filippo.ciardi@ccm-italia.org
Tel. 011 6602793 -
Cell. 328 6789849

nel momento in cui la clinica giunge sul posto, trova i suoi pazienti lì ad aspettarla.

Questo di certo avvalorava il modus operandi del CCM: non sostituirsi alle autorità sanitarie locali, ma lavorare al loro fianco, aiutandole a crescere fornendo loro farmaci e attrezzature, assistenza tecnica al personale sanitario dei centri di salute dell'area, e provvedendo alla formazione di quest'ultimo; i training formativi sono incentrati su cura antenatale e postnatale, identificazione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, e cura delle emergenze ostetriche.

All'assistenza medica e psicologica alle donne vittime di violenza sessuale sarà poi dedicata

(Continua a pagina 4)



Comitato
Collaborazione
Medica

BURUNDI ETIOPIA KENYA MALI SOMALIA SUD SUDAN ITALIA

CAMBIARE PARTECIPANDO

(Continua da pagina 3)

un'altra attività del progetto: verranno creati dei gruppi di donne, ai quali si rivolgerà lo staff medico in loco spiegando gli effetti medici e le patologie che possono derivare da abusi sessuali e la forte necessità di cure mediche per le vittime di essi. Si tratterà, ancora una volta, non solo di offrire un servizio, ma anche di coinvolgere attivamente la popolazione locale; le donne del

gruppo si faranno portavoce delle conoscenze acquisite durante la formazione e avranno il compito di sensibilizzare le donne delle proprie comunità: "E' importante che le donne vittime di "gender based violence" non si nascondano, ma capiscano la necessità di ricevere delle cure; l'obiettivo dell'attività sarà anche quello di fare in modo che siano loro a rivolgersi ai servizi offerti dallo staff medico del CCM".

Alla luce dei risultati fino ad oggi raggiunti dal CCM a Filtu, nel febbraio scorso il Ministero degli Affari Esteri italiano ha scelto di sostenere un altro progetto, che andrà ad integrare quello già in corso. L'obiettivo che si pone il CCM con questo nuovo intervento è quello di contribuire a migliorare 10 ulteriori centri di salute del Ministero della Sanità Etiope sul territorio, raggiungerne altri 12 con la "clinica mobile" e dotare di un sistema di

comunicazione via radio i 6 più remoti, unica possibilità di accesso alle cure per le popolazioni di quelle aree rurali, per poter comunicare con l'ospedale in caso di emergenze.

Il progetto, avviato ad aprile, consentirà, ci auguriamo, di compiere un altro piccolo passo verso la capacitazione delle realtà locali che il CCM costantemente persegue.

CONFERENZA DI PRESENTAZIONE DELLA CAMPAGNA INDIFESA

Le bambine nel mondo continuano a essere vittime silenziose e invisibili di violenza, abusi, traffico e povertà. La costante violazione dei loro diritti e le discriminazioni di ogni tipo hanno come conseguenza diretta un minore accesso delle bambine all'istruzione, al nutrimento, all'assistenza sanitaria e le sottopone a forme di sfruttamento culturale, sessuale, economico e sociale. Non ne sono esclusi i Paesi più sviluppati, dove le ragazze e le bambine rischiano sempre di arrivare seconde.

In occasione della prima Giornata ONU delle Bambine, il 10 ottobre

2012 - ore 10, Sala Monumentale - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Largo Chigi, 19 - Roma, Terre des Hommes presenta il dossier esclusivo "La condizione delle bambine e ragazze nel mondo" e la sua campagna Indifesa per garantire alle bambine di tutto il mondo istruzione, salute, protezione dalla violenza e abusi.

Sono stati invitati:

- ◆ Elsa Fornero - Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali,
- ◆ Andrea Riccardi - Ministro per la Cooperazione internazionale e l'Integrazione,
- ◆ Patrizia de Rose - Capo Dipartimento per le Pari Opportuni-

tà,

- ◆ Alessandra Mussolini - Pres. Commissione Bicamerale per l'Infanzia e l'Adolescenza,
- ◆ Vincenzo Spadafora - Pres. Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza,
- ◆ Sonia Bergamasco - Attrice,
- ◆ Luigi Contu - Direttore Responsabile Ansa,
- ◆ Nadia Muscialini Responsabile 'Soccorso Rosa' Ospedale San Carlo di Milano,
- ◆ Lucia Romeo Responsabile 'SBAM' - Sportello Bambino Maltrattato Clinica

Mangiagalli,

- ◆ Anna Maria Tarantola - Presidente RAI R.S.V.P.:

Pregasi confermare la presenza entro e non oltre il 5/10/2012, onde poter richiedere i permessi per Palazzo Chigi Fondazione Terre des Hommes

Tel. 02 28970418

Email : comunicazione@tdhitaly.org

Rossella
Panuzzo
Ufficio

Stampa Terre
des Hommes

02 28970418

- 340

3104927

ufficiostamp
a@tdhitaly.or

g

www.terrede

shommes.it

indifesa 

 Terre des hommes

ANPAS: "TERREMOTO - IO NON RISCHIO"

È possibile prevedere i terremoti? Quali sono le zone più pericolose dal punto di vista sismico in Italia? Cosa è la magnitudo? Cosa si può fare per rendere più sicura la propria casa?

Sabato 13 e domenica 14 ottobre i volontari Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) saranno impegnati a rispondere a domande di questo tipo, sulla riduzione del rischio sismico, nelle piazze di centrali di Pinerolo (To) e Saluzzo (Cn), mentre i volontari Ana (Associazione Nazionale Alpini) faranno lo stesso ad Alessandria.



Promossa da Dipartimento della Protezione civile e da Anpas la campagna nazionale "Terremoto - io non rischio", giunta alla sua seconda edizione, è realizzata in collaborazione con l'Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e ReLuis-Consortio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, in raccordo con le Regioni, le Province e i Comuni coinvolti.

L'evento si svolgerà in contemporanea nelle piazze di cento comuni italiani ritenuti particolarmente rilevanti per una efficace informazione alla popolazione su questo tema.

«Le Associazioni piemontesi dell'Anpas, sempre presenti nelle emergenze legate alle calamità

sia a livello locale sia nazionale, – spiega Andrea Bonizzoli, presidente di Anpas Piemonte – non potevano che partecipare attivamente anche a queste due giornate di informazione e prevenzione del rischio sismico. I trenta volontari della Croce Verde di Pinerolo e della Croce Verde di Saluzzo dopo un'accurata preparazione saranno in piazza per aiutare i cittadini a meglio comprendere gli eventi sismici e mostrare loro come, con piccoli accorgimenti, possano da soli mitigarne i danni».

Il progetto ha visto una prima fase con la formazione di oltre 300 volontari da parte di esperti del Dipartimento, dell'Ingv, di ReLuis e di Anpas nella sede del Dipartimento della Protezione Civile a Roma.

Nel corso dell'estate i volontari hanno istruito a loro volta altri 1.200 volontari rendendosi protagonisti di un fondamentale processo di diffusione della conoscenza che proseguirà nelle prossime settimane.

La formazione svoltasi nei mesi scorsi a Roma ha riguardato la memoria storica dei terremoti, la pericolosità sismica del territorio e la vulnerabilità del patrimonio edilizio, la riduzione del rischio sismico, il ruolo dello Stato e del cittadino nell'azione di prevenzione e la comunicazione del rischio sismico, oltre approfondimenti sul Servizio Nazionale della Protezione civile, sul ruolo del volontariato nel Servizio Nazionale e sulla normativa relativa al volontariato.

Il 13 e 14 ottobre i volontari distribuiranno nelle piazze di Pinerolo, Saluzzo e Alessandria materiali informativi e risponderanno alle domande dei cittadini sulle possibili azioni da fare per ridurre il rischio sismico e sulla sicurezza degli edifici.

L'elenco completo delle altre piazze, divise per Regione, è disponibile sul sito ufficiale della campagna,

www.iononrischio.it.

Oltre ad Anpas, la campagna vede coinvolte altre undici associazioni: Ana – Associazione Nazionale Alpini; Anai – Associazione Nazionale Autieri d'Italia; Avis – Associazione Volontari Italiani del Sangue; FirCB – Federazione Italia Ricetrasmisizioni Citizen's Band; Legambiente Onlus; Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia; Procv Arci – Associazione Nazionale Volontari per la Protezione Civile; Federazione Psicologi per i Popoli; Rnre – Raggruppamento nazionale Radiocomunicazioni Emergenza; Ucis – Unità cinofile italiane da Soccorso e Unitalis – Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali.



Luciana Salato
Ufficio Stampa
Anpas - Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-6237861 -
Tel. 011-4038090 -
Fax 011-4114599
email:
ufficiostampa@anpas.piemonte.it
www.anpas.piemonte.it

MONDO IN CAMMINO

Siamo giunti alla fase finale del progetto, quella parte che di solito è riservata ai bilanci delle attività, ai ringraziamenti e alle valutazioni su eventuali nuovi progetti per l'anno futuro.

Anche questa settimana è trascorsa non senza emozioni e fatica, elementi questi che hanno contraddistinto tutto il periodo che i volontari hanno trascorso a Finale.

Emozione è quando trascorri giornate di lavoro accanto a detenuti che in regime di semi libertà lavorano accanto a te, faticano con te, condividono con noi il pranzo e ascoltano le loro storie personali di immigrati, di vita dentro il carcere, racconti emotivamente forti, che non leggi sui giornali, di come poche "ore di aria" diano speranza e gioia di vivere, voglia di riprendersi il tempo perduto. Capisci come l'integrazione sia una parola facile da scrivere e leggere ma difficile da praticare anche da chi la professa come metodo di civiltà.

Forse questa difficoltà non sta solo da una parte, come diceva Hambi con parole semplici e guardandomi fisso negli occhi, ma anche da parte nostra dobbiamo fare uno sforzo maggiore, anche se poi indicando

la data dell'11 settembre come spartiacque tra il prima e il dopo, è tutto cambiato in peggio per noi e i muri anziché abbattersi sono diventati insormontabili.

Con Hussain, Hambi, Abdelmijid abbiamo condiviso queste giornate, il loro e nostro cibo, abbiamo intrecciato le nostre storie, le speranze comuni verso una società civile tollerante e multietnica.

Mi rendo conto, senza scivolare nella retorica, che tanti piccoli episodi come questi, che intrecciandosi e moltiplicandosi, possono diventare patrimonio di tutti attraverso la conoscenza e la diffusione sono tanti semi che daranno un giorno un grande frutto che si chiama integrazione.

Oggi come ieri mentre facevo il viaggio di ritorno, provo una forte emozione a ricordare quei momenti, alle lunghe giornate trascorse al Calvi, alle persone che si sono alternate nelle settimane nei lavori nella campagna calda e polverosa, ai volti di ragazzi e ragazze che rinunciando a momenti di svago e relax ha preferito donare parte di sé a questa gente e a questa terra, sicuramente un piccolo sacrificio ma grande l'impegno profuso con capacità e professionalità.

Voglio ringraziare il Prof. Vancini responsabile dell'Azienda Agricola, e Sonia responsabile dell'attività della raccolta

delle pere, per la loro capacità organizzativa e per aver creduto in noi dandoci sostegno nei momenti più duri, a Loris instancabile e sempre presente che ci ha assistito nella organizzazione delle varie fasi del campo, a Gianluca che ci ha accolto e messo a disposizione il "pensatoio" luogo aggregante e ristoratore delle fatiche quotidiane, Luca "trattorista" instancabile, Alessandro dal grande sorriso, giovani studenti del Calvi, Leo e Pino "insegnanti lavoratori", la Preside e il Vice che hanno avuto per tutti noi sempre parole di sostegno, a tutto il personale del Calvi che è stato presente sempre dandoci tutto ciò di cui avevamo bisogno.

E poi le persone che con me hanno condiviso questo lungo periodo iniziando dai più giovani Eric studente milanese adattatosi molto bene alla vita di campagna, Silvia e Giulia bergamasche gioiose e spensierate che hanno condiviso studio e lavoro, Luca diciassettenne instancabile e sempre attivo, Elena piemontese tosta, e poi Chiara ferrarese che spero sia riuscita a trovare ciò che cercava in questa esperienza, Marco varesino "privilegiato" unico con tenda e materasso maxi, Elisa avvocato di Foligno, unica ad aver fatto il bis di "pere", Ilaria futura architetto di Torino dal grande sorriso e anch'essa infaticabile, Federico, Giovanni, Andrea che riproponendo tra i filari di pere le paro-

die degli" arditi su marte "ci hanno regalato ilarità e siparietti comici esilaranti, Cecilia mite e dolce coordinatrice, Nicola orologiaio prestatore all'agricoltura e fotografo dall'obbiettivo attento nel mettere a fuoco i particolari, Sara lavoratrice e studente universitaria impegnata sempre a migliorarsi, Raimondo artista sognatore girovago sempre alla ricerca dell'anima e della "perfezione", Elena animatrice, concreta e gioviale, Francesco "Mongi" guerriero di pace Balcanico, Cristina dal bel sorriso parlante, e poi lui il mitico Michele Cattani ideatore del progetto CEFA lupo africano approdato tra i filari di Finale in una settimana di fine estate a trapiantare nuovi orizzonti e progetti.

Un grazie a Massimo Bonfatti di Mondo in Cammino che ha cooperato a questa iniziativa e al CEFA per avermi consentito di fare questa esperienza. Infine grazie alla mia famiglia per il sacrificio di aver rinunciato alla mia presenza in casa e di avermi sostenuto in questa mia scelta.

Ermilio Taverna



INFO:
366 2089847;
info@mondoincammino.org
www.mondoincammino.org
www.progettohumus.it
www.progettokavkas.it



Comune di Genova

Municipio II Centro Ovest in collaborazione con
CIV Fronte del Porto San Teodoro - La Voce di San Teodoro
Comunità San Benedetto al Porto

GENOVA SUMMER NIGHT

A SAN TEODORO !

SABATO 15 SETTEMBRE 2012

Via Buozzi

dalle 19,30

***“Cena sotto le stelle”
con le specialità liguri de “Il Lupobiondo”***

dal pomeriggio

***Mercatin'antiquariato/artigianato/libri/cianfru
“Comunità S.Benedetto al Porto”***

***Liquidazione/sbarazzo “Castaldi”
abbigliamento bambini***

***Musica e supergelati artigianali
Gelateria “D&G”***

VIAGGIO DI CONOSCENZA E SOLIDARIETÀ IN SENEGAL

Nel gennaio 2013 LVIA propone un viaggio di conoscenza e solidarietà in Senegal, dove l'associazione è impegnata da anni con le comunità locali nella realizzazione di progetti di sviluppo locale. La manifestazione di interesse per partecipare a tale viaggio deve pervenire entro il 15 ottobre 2012. La proposta nasce come

opportunità di conoscere le realtà locali nella loro complessità, di dialogare con le persone, conoscere problemi e speranze della gente, assaporare il folklore e la quotidianità dei villaggi e dei quartieri cittadini. Il cuore dell'esperienza è rappresentato, infatti, dall'incontro con le popolazioni, le amministrazioni, le comunità locali e con gli operatori attivi nei progetti di sviluppo.

La LVIA organizza per i partecipanti alcuni incontri preliminari di preparazione per presentare la realtà dei paesi di destinazione, i progetti LVIA che si visiteranno e per fornire tutte le informazioni logistiche e le raccomandazioni sanitarie. Gli incontri saranno condotti da una persona scelta dall'associazione per la sua conoscenza specifica del paese che

avrà anche il ruolo di accompagnatore del gruppo stesso.

Dettagli relativi al viaggio:

Quando: dal 10 al 21 gennaio 2013

Partenza: Milano Malpensa

Arrivo: Dakar

Numero di partecipanti: minimo 20 – massimo 23

Il viaggio prevede: visite alla capitale Dakar, ai progetti di sviluppo urbani e rurali nelle attorni all'area di Thies, visita all'isola degli schiavi di Goree, escursione al Lago Rosa e al villaggio dei pescatori di Cayar, visita alla grande moschea di Touba (città santa del Senegal), visita alla città di Saint Louis (prima capitale del Senegal).

Il viaggio sarà realizzato con un accompagnatore dall'Italia, che ha la conoscenza specifica della

realtà del paese. Il costo indicativo è di 1.500 Euro inclusivi di viaggio, vitto, alloggio e trasporto locale, spese di gestione e quota di solidarietà.

L'età minima per partecipare ai viaggi è 18 anni, è necessario essere in possesso di un passaporto valido e di un certificato di vaccinazione contro la febbre gialla. Le iscrizioni possono essere effettuate all'indirizzo mail segreteria@lvia.it o contattando il numero 0171-696975. Al momento dell'iscrizione è richiesto un acconto di 800 euro.



segreteria@
via.it o
contattando
il numero
0171-
696975



L'Associazione Alzheimer Liguria in occasione della "Giornata Mondiale per l'Alzheimer" organizza un convegno il:

21 SETTEMBRE 2012

presso il palazzo della Regione Liguria in Piazza De Ferrari, piano terra, alle ore 15,30 dal titolo:

Dalla diagnosi alla cura e all'assistenza.

- NOVITA' NELLA DIAGNOSI E NELLA TERAPIA DELL'ALZHEIMER
- PROSPETTIVE DELL'ASSISTENZA PUBBLICA PER LA DEMENZA E SUO IMPATTO ECONOMICO (COMUNE/REGIONE/ASL)

Interverranno in qualità di relatori:

Carlo SERRATI Direttore Dipartimento Neuroscienze

Sergio ROSSETTI Ass. al Bilancio e Istruzione – Regione Liguria

Moderatore: **Federico MERETA** – Medico – Giornalista Secolo XIX

SPENDING REVIEW: ACCOLTI IMPORTANTI EMENDAMENTI

Il Forum Terzo Settore dichiara rientrato l'allarme lanciato nelle precedenti settimane in seguito ad alcuni provvedimenti del Governo, contenuti nel DL 95/2012 -spending review- che, secondo i responsabili del Forum, avrebbero portato un grave attacco alla partecipazione, alla democrazia e alla realizzazione di importanti servizi sociali per la comunità. Nei giorni precedenti il Forum Terzo Settore si era dichiarato infatti deciso a ritirarsi da tutti i luoghi istituzionali di partecipazione dopo gli ultimi interventi del Governo

che avevano fortemente penalizzato il mondo del terzo settore e del volontariato e aveva dichiarato: "Prendiamo drammaticamente atto che la spending review viene usata a pretesto per ridurre gli spazi di democrazia e i momenti di confronto tra società civile e istituzioni e che le decisioni del Governo sembrano andare nella direzione di interrompere di fatto i rapporti con il terzo settore". Tale posizione era stata subito condivisa e sostenuta dall'AOI, Associazione Ong Italiane. Il Presidente Gianfranco Cattai aveva sostenuto: "Il Ministro alla cooperazione sta procedendo in

modo inedito, positivo e contraddittorio rispetto ad altre esperienze governative. Se però il Governo non darà segnali nel rivedere il suo indirizzo nei confronti di tutte le politiche sociali, del terzo settore e di tutti i soggetti sindacali e della società civile in genere, anche l'AOI sarà costretta a valutare la continuazione della collaborazione con i tavoli e i luoghi di confronto istituzionale".

Andrea Olivero, Portavoce Nazionale del Terzo Settore, si è dichiarato soddisfatto per i segnali positivi mostrati dalle modifiche apportate alla spending review in occasione dell'approvazione del testo al Senato. Tali segnali positivi vanno infatti nella direzione dell'ascolto delle istanze sollevate dal Forum ed in particolare tra le misure

"a rischio" dalle precedenti dichiarazioni del Governo e che hanno invece ottenuto la fiducia al Senato ci sono: la conferma del 5 per mille per il prossimo anno, il passo indietro in merito alla possibilità da parte delle pubbliche amministrazioni di erogare contributi e di procedere a convenzionamenti, il ripristino dell'Osservatorio del Volontariato, di quello della Promozione Sociale, dell'Osservatorio per l'infanzia e l'adolescenza e del Comitato nazionale di parità.



Forum Terzo
Settore
P.za Mattei 10 -
00186 Roma -
tel 06
68892460 fax
06 6896522 e-
mail
forum@forumter-
zosettore.it

RICONOSCIMENTO DEL COMITATO PARALIMPI- CO SAMMARINESE

Per la prima volta in 50 anni, lo Stato di San Marino è stato rappresentato da una delegazione di sportivi alle Paralimpiadi di Londra. Questo storico evento, che dovrebbe essere fonte d'orgoglio per tutti i sammarinesi, è

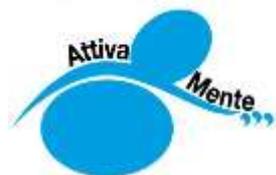
stato però macchiato dall'incomprensibile decisione dello Stato di San Marino di non riconoscere il Comitato Paralimpico Sammarinese.

Il Comitato Paralimpico Sammarinese nasce dal duro lavoro di normali cittadini sammarinesi, che negli ultimi sei anni si sono impegnati volontariamente fondando, sostenendo e finanziando il comitato stesso. Questo sforzo è stato ripagato con l'ingresso a

pieno titolo del Comitato nell'International Paralympic Committee (IPC), avvenuto nel Dicembre 2011.

Chiediamo quindi al Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e al Comitato Paralimpico Internazionale (IPC), di sollecitare le istituzioni deputate allo Sport della Repubblica di San Marino affinché si chiarisca prontamente questa situazione.

Attiva-Mente
Via Scalbati n°9
Montegiardino
47898 San
Marino
Indirizzi per la
posta
elettronica:
info@attiva-
mente.org ,
attiva-
mente@omniway
.sm
Tel/Fax 0549
995916 cell
3313927546



SOS Voce Amica
onlus

CORSO DI COMUNICAZIONE

La relazione telefonica

la partecipazione è gratuita

Se lo desideri
a fine corso potrai diventare
volontario di SOS Voce Amica,
servizio mirato all'aiuto attraverso il telefono

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

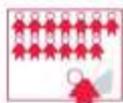
info@voceamica.ge.it

cell. 338 3747928

in collaborazione con



CELIVO



SOS Voce Amica
Genova



cevita

S.O.S. VOCE AMICA è una associazione di volontariato telefonico che opera a Genova 24 h. su 24, dal 1964 e risponde al numero 010-5705857.

È uno dei centri fondatori della Federazione Nazionale dei Centri di Soccorso telefonico "Telefono Amico Italia",

composta da + di 40 centri e di IFOTES (Federazione Internazionale dei centri di soccorso telefonico) con sede a Ginevra.

S.O.S. VOCE AMICA svolge, gratuitamente, un servizio d'aiuto nei confronti di chi è "in crisi" per facilitare in lui/lei una capacità di scelta svolgendo di fatto un'attività

di "prevenzione". Chi chiama ha la possibilità di comunicare in modo più completo e più vero, per acquisire una maggior consapevolezza e dare risposte libere e personali ai propri problemi.

L'Associazione, che si auto sovvenziona, è apolitica e aconfessionale e vuole

S.O.S. Voce Amica

Genova

Telefoni

Genova: 010

5705857

Cellulare: 338

3747928 (per

informazioni sui

corsi)

Casella Postale

1386, 16121

GENOVA

Sito internet:

www.voceamica.g

e.it

e-mail:

info@voceamica.ge

.it

dare a chiunque la possibilità di stabilire un contatto immediato con una persona disposta ad ascoltare come amica, e desiderosa di iniziare e proseguire un dialogo nel pieno rispetto della libertà di ciascuno, capace di accettare qualunque messaggio senza distinzione di razza, opinione, religione.

I volontari vengono scelti in base alla loro capacità di stabilire un rapporto empatico con l'interlocutore e preparati da un corso di formazione-selezione della durata di circa due-tre mesi.

Il servizio, si basa su alcuni principi comuni a tutti i centri di soccorso telefonico come:

- la gratuità della prestazione;
- la garanzia dell'anonimato;
- l'indipendenza da qualsiasi ideologia politica o religiosa;
- il rispetto delle idee di chi chiama; l'impostazione non direttiva del colloquio.



OSPEDALE
SANTA CORONA
PIETRA LIGURE



PROVINCIA
DI SAVONA

CONOSCERE

L'ALZHEIMER 2012

INCONTRI CON I FAMILIARI DEI MALATI DI ALZHEIMER

A CURA DELLA S.C. NEUROLOGIA - OSPEDALE S. CORONA
E DI AFMAponentesavoneseONLUS

Associazione Famiglie Malati Alzheimer Ponente Savonese



CALENDARIO ATTIVITÀ SECONDO SEMESTRE 2012

PERCORSO INFORMATIVO

LA MALATTIA DI ALZHEIMER

28 settembre 2012 h. 15,00

Motilità - Attenzione - Cura della persona

Relatore: Dott.ssa Paola Cavagnaro, Geriatra ASL2

30 novembre 2012 h. 15,00

Modalità di comunicazione e di approccio con il malato; sintomi manifesti della malattia

Relatore: Dott. Giuseppe Servetto, Psichiatra ASL2

Incontri presso

Il Centro Formazione e Aggiornamento
Ospedale Santa Corona - Pietra Ligure

PERCORSO DI CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE

GRUPPO DI AUTO MUTUO AIUTO

Coordinatore Dr. Giampaolo Ceniso psicologo, psicoterapeuta e personale AFMAponentesavoneseOnlus

5 ottobre 2012 h. 15,00

Le implicazioni della malattia nell'ambiente familiare (compagno, figlio, minore)

16 novembre 2012 h. 15,00

Attività da fare con il malato

14 dicembre 2012 h. 15,00

Come mettere in sicurezza la casa dove vive il malato

Incontri presso

la Struttura Complessa di Neurologia
1° piano Pad. Elio Ospedale Santa Corona - Pietra Ligure

Per informazioni:

Neurologia Ospedale Santa Corona tel. 019.623.2601 - 019.623.2828

AFMAponentesavoneseONLUS tel. 345 7388089

INGRESSO GRATUITO

S.C. Relazioni Esterne - ASL 2 Savonese



Teatro della Gioventù

organizza una

Serata di beneficenza

Venerdì 28 Settembre 2012

alle ore 21,00

SPETTACOLO TEATRALE

Rumors

di Neil Simon

Regia di Massimo CHIESA

Il ricavato della serata sarà destinato alle iniziative dell'Associazione sulle ALI dell'udito - Onlus



Costo del biglietto € 10,00

Info e Prevendita:

Teatro della Gioventù tel. 010 9813610

Dal Lunedì alla domenica c/o Via Cesarea 16 dalle ore 10 alle 17,00

e Via Macaggi, 92, dalle ore 17,00 alle 21,00

info@tckteatrodellagioventu.it

oppure contattare : **Associazione sulle ALI dell'udito- Onlus**

Piazza della Chiesa, 1 16030 SORI GE

tel. 328 2864106 email : assoligure.ipoudenti@libero.it

Per maggiori informazioni visita il sito www.assoligureipoudenti.it





IL SOGNO DI TOMMY



Associazione di promozione sociale

Corso di Formazione

**"LAVORARE INSIEME ALLE FAMIGLIE FRAGILI. SCOPRIRE,
VALORIZZARE, INVESTIRE LE PROPRIE RISORSE"**

6 incontri Ottobre – Novembre 2012

presso la sede dello Spazio Famiglia "Lanterna Magica" via Cairoli 1/1

Lunedì 8 Ottobre h. 17-19

Il gruppo si forma: alla scoperta delle proprie risorse e dei propri talenti.

Docenti: dr.ssa Chiara Lugaro- dr. Piero Calbucci

Lunedì 15 Ottobre h. 17-19

La conoscenza di sé attraverso il ritmo, il suono, la voce e il movimento.

Docenti: dr.ssa Chiara Lugaro- Carlo Pendoli

Lunedì 22 Ottobre h. 17-19

Emozioni in movimento.

Docente: Carlo Pendoli

Lunedì 29 Ottobre h. 17-19

La relazione che si gioca.

Strumenti e linguaggi per l'esplorazione delle relazioni e della genitorialità

Docenti: dr.ssa Daniela Cattivelli-dr.Piero Calbucci

Lunedì 5 Novembre h. 17-19

Emozioni in relazione.

Le emozioni che narrano i ruoli.

Docenti: dr.ssa Daniela Cattivelli-dr.Piero Calbucci

Lunedì 12 Novembre h. 17-19

Cosa ci portiamo a casa: restituzioni e condivisione sul percorso.

Docenti: dr.ssa Chiara Lugaro- dr.ssa Daniela Cattivelli

La partecipazione è gratuita

Per informazioni e iscrizioni:

A.Ge.Genova Genitori c/o Spazio Famiglia Lanterna Magica

tel. 010 261092. Termine iscrizioni: 03/10/2012

In collaborazione con



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.